

*Come ogni anno è arrivata la nostra festa preferita!  
Tutta la comunità si incontra: non mancare!!*

## **Festa dell'Amicizia** *Villa Pallavicini*



**Programma: DOMENICA 14 OTTOBRE 2012**

Ore 11.00 S. MESSA

**PRANZO INSIEME 15 euro (bimbi gratis sotto 6 anni)**

**MERCATINI del Ponte, di Montechiaro,**

**Colunga, Calcara e Villanova**

**LOTTERIA nel pomeriggio nella palestra con bei doni:**

**Prosciutto, salame, form e altre belle cose**

**CANTI, DANZE E GIOCHI**

**CRESCENTINE**

**Portate tante torte!!!**

**Per chi non è automunito:**

**Pulmini ore 9.50 da P.ta Saragozza**

**Con rientro alle 18.00 Euro 1,00**



# “il Ponte”

GIORNALINO DI CASA SANTA CHIARA



## FESTA INSIEME!

La festa dell'Amicizia che anche quest'anno si terrà alla Villa Pallavicini il 14 ottobre segna praticamente l'inizio delle nostre attività, arrivando appena dopo l'apertura del Ponte e degli appuntamenti domenicali nelle varie parrocchie che ci ospitano (dal 9 Settembre).

Si ricomincia! Si riprende il filo di tante relazioni, amicizie, progetti e sogni.

La Festa dell'Amicizia non vuole essere una giornata di evasione dai vari problemi e impegni, ma una giornata per riflettere, per stare insieme a pregare, a parlare, a pranzare a ritrovare il senso del nostro andare e avere così nuove energie per affrontare nuove opportunità e impegni nel corso del nuovo anno. Questo vuole essere il clima gioioso che ci accompagnerà in questa giornata. E il tepore dell'autunno con i suoi colori scaldierà i nostri cuori.

L'estate appena passata porta con sé tante esperienze e ricordi bellissimi: Chi ha fatto volontariato nella nostra Casa di Sottocastello... chi ha fatto pellegrinaggi... chi semplicemente ha dedicato le sue vacanze, al mare o in montagna, alla quotidianità e stupore delle piccole cose di ogni giorno cambiando per un po' i ritmi frenetici di una vita che lascia sempre meno spazio ai rapporti umani. Il ritrovarsi insieme alla festa è anche questo: condividere ciò che abbiamo vissuto in questa caldissima ma pur sempre amatissima estate.

Il 14 ottobre non prendete altri impegni se non quello di partecipare alla nostra festa! Lasciate a casa la noia, l'abbandono, la tristezza, la malinconia e portate solo la vostra gioia! Vi aspettiamo tutti insieme appassionatamente per poter dire quando ritornerete a casa: io c'ero!!!

io c'ero!!!

io c'ero!!!

io c'ero!!!

io c'ero!!!

io c'ero!!!

io c'ero!!!

io c'ero!!!

io c'ero!!!

io c'ero!!!

### ALLA FAMIGLIA DI VIA LAME BUON 30° COMPLEANNO

pag. 1 - FESTA INSIEME

pag. 2 - L'asterisco di Don Fiorenzo

pag. 3 - Don Fiorenzo, 60 anni di sacerdozio

pag. 4 - Discorso di Aldina sulla Festa di Santa Chiara

pag. 7 - Vacanze a Sottocastello

pag. 9 - Speciale 30 anni gruppo famiglia di via Lame. Le origini

pag. 11- Speciale: 30 anni Intervista a Bruno Girotti

pag. 13 - Grazie Andrea

pag. 13 - Programma delle Domeniche

pag. 16 - Programma Festa Amicizia

**Daniele Guasti**

**DOMENICA 14 OTTOBRE 2012  
VENITE ALLA FESTA  
DELL'AMICIZIA  
SCOPRITE IL PROGRAMMA  
NELL'ULTIMA PAGINA**



## 11 ottobre 2012: incomincia l'anno della fede

A 50 anni dall'apertura del Concilio Vaticano II e a 30 anni dalla pubblicazione del Catechismo della Chiesa Cattolica, l'11 ottobre 2012 incomincerà l'anno della fede, voluto da Benedetto XVI per la riscoperta della fede, “la porta” che ci introduce nella comunione con Dio e dischiude gli orizzonti di una vita ultraterrena.

Un anno per riscoprire la nostra fede, nella quale siamo stati battezzati e siamo cresciuti. Ciò comporta rendersi conto di che cosa significa credere, in che cosa noi cristiani crediamo, perché crediamo.

Dobbiamo sentire questa esigenza anche perché viviamo in una società pluralista che sta diventando multiculturale, accanto a persone che dicono di non credere o appartengono ad altre religioni. Se una di queste persone ci ponesse la domanda: tu che cosa credi? Che cosa risponderemmo?

La fede è credere in Dio Creatore e Padre, in Gesù Cristo vero uomo e vero Dio, unico Salvatore del mondo, e in quello che ha insegnato, e credere in quello che la Chiesa ci propone insieme con la fede in Gesù.

Come riscoprire la fede?

Vi saranno iniziative a livello diocesano e parrocchiale.

Ma si dovrebbe pensare anche a quello che a livello personale ciascuno può realizzare. La prima cosa da conoscere è la Lettera apostolica “La porta della fede” con cui il Papa ha indetto l'anno della fede, un documento breve che chiarisce le finalità e il senso dell'anno della fede.

Il Cardinale Giacomo Biffi ha pubblicato un opuscolo dal titolo “L'ABC della fede”.

Per chi volesse approfondire i contenuti della fede è consigliato il Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica che in forma di domande e risposte espone i contenuti della fede secondo l'insegnamento della Chiesa.

Nel corso di ogni settimana la catechesi del mercoledì di Benedetto XVI offrirà spunti di riflessione alla portata di tutti.

La fede non è una conquista intellettuale, anche se richiede ricerca personale e ha motivazioni di ordine razionale.

La fede resta un dono di Dio. “Nessuno viene a me se il Padre non lo attira” (Gv. 6, 44), ha detto Gesù.

Occorre umiltà, disponibilità, docilità. Ci sono verità, aspetti della fede che restano nella oscurità e che accettiamo sulla parola di Gesù. Se si conoscesse tutto non sarebbe più fede. Lui stesso, il Risorto, non lo vediamo, ma crediamo sulla parola di quelli che l'hanno incontrato e visto dopo la sua Risurrezione.

Ogni ascolto della Parola di Dio, ogni momento liturgico è una occasione in cui riscoprire ed esprimere la fede.

La fede non è solo da riscoprire, ma da vivere, aiutandosi gli uni gli altri e quindi nella comunione; la fede è un dono da partecipare. E' un dono che non dobbiamo tenere solo per noi. Ma su questo ritorneremo la prossima volta.

**Don Fiorenzo**



## 60 anni di Sacerdozio: auguri Don Fiorenzo!!

*Don Fiorenzo Facchini, nostro assistente spirituale, lo scorso 25 luglio ha ricordato i suoi primi 60 anni di sacerdozio. Buona parte del suo impegno pastorale è stato dedicato a Casa Santa Chiara. Ci viene naturale domandargli:*

*Come e quando hai conosciuto e avvicinato l'esperienza di Casa S. Chiara?*

Fu l'incontro con alcune ragazze di Casa S. Chiara in una tintoria dove mi recavo settimanalmente per un momento di riflessione spirituale a farmi conoscere la realtà di Casa S. Chiara, che allora (siamo nel 1964), accoglieva molte giovani lavoratrici in tre appartamenti di via Pescherie Vecchie. Capii che poteva essere un

“orticello” da coltivare e quando nel 1970 lasciai l'Azione Cattolica diocesana, l'impegno in Casa S. Chiara si intensificò, in accordo con il Vescovo, ed è proseguito nei servizi diocesani che successivamente ho svolto, prima nella Caritas, poi nel campo della cultura, della scuola e dell'università. Il contatto diretto con il mondo dell'handicap, al quale Casa S. Chiara a partire dagli anni '70 dedicava la sua attenzione con forme nuove di intervento, è stato di grande arricchimento e mi ha aiutato anche per i diversi impegni che svolgevo in diocesi.

*In tanti anni sono cambiate molte cose: qual era il rapporto di Casa S. Chiara con la Chiesa locale e quale oggi?*

Casa S. Chiara ha sempre avuto una ispirazione cristiana. La provenienza di Aldina dall'A.C. e dalle ACLI era una garanzia, ma non sono mancati momenti in cui alcuni collaboratori volevano mettere in discussione tale ispirazione o attenuarla. Con il tempo l'identità di Casa S. Chiara come esperienza cristiana nell'ambito della Chiesa si è meglio definita, anche in relazione agli sviluppi del volontariato cattolico e della Caritas. Casa S. Chiara si riconosce nella Chiesa locale, di cui vuole essere una espressione nell'impegno di carità e giustizia verso i fratelli che presentano disabilità. Anche il rapporto con il Vescovo è sempre stato molto vivo e i Vescovi hanno sempre dimostrato grande vicinanza e incoraggiamento.

*Se dovesse oggi dare una raccomandazione a volontari e operatori quale sarebbe?*

Operatori e volontari dovrebbero considerare il loro servizio in Casa S. Chiara come un dono del Signore, una grande opportunità per la loro crescita umana e cristiana. Il contatto con le persone che presentano difficoltà di vario genere, porta a scoprire i valori della vita, a dare un senso nuovo a tutto ciò che si fa... Ma è fondamentale una reale sintonia fra tutti quelli che operano in Casa S. Chiara. E' necessario che tutti condividano lealmente lo spirito e le finalità di Casa S. Chiara e si sentano partecipi di un medesimo impegno.

**Gabriele Mignardi**



## La Festa di S. Chiara a Sottocastello



È una giornata sempre bella, questa, ricca di ricordi, occasione di incontro da quando Casa Santa Chiara ha piantato la tenda anche in Cadore, da quasi cinquant'anni, qui a Sottocastello, prima nella casa in paese, poi qui, a Villa Pera.

È un'occasione per ringraziare il Signore che ci ha guidato e sostenuto in questi anni per rendere sempre più accogliente questa casa e per ringraziare tutte le persone che sono venute e hanno fatto con noi questa esperienza di condivisione. Penso alle famiglie, ai volontari, a tutti quelli che hanno soggiornato in questa casa. Sono giornate che trascorriamo nella gioia e a comunicarci questa gioia sono proprio i nostri ragazzi.

In questi anni la casa si è ingrandita con la sala dell'amicizia che ha richiesto lo spostamento della cappellina dedicata alla Madonna. La nuova struttura risponde a vere esigenze della casa e siamo lieti di averla realizzata con l'aiuto di tanti amici. Sono stati necessari molti lavori di adeguamento alle norme di sicurezza e abbiamo dovuto affrontarli nonostante le difficoltà economiche di questo momento che si fanno sentire per tutti. Ma confidiamo nella Provvidenza che ci venga incontro, come sempre è avvenuto in passato.

Un pensiero di gratitudine vorrei esprimere verso le autorità, e poi voglio anche ringraziare i giovani

volontari che fanno di tutto per rendere questo nostro soggiorno ricco di gioia. I nostri ragazzi ne hanno bisogno e anche noi adulti ne abbiamo bisogno perché il vostro servizio ci aiuta a sperare nel futuro.

Dobbiamo infatti segnalare la grave situazione nazionale che impone tagli alle spese. E come sempre succede purtroppo si è cominciato dai più deboli. Perché è molto più facile colpire chi non ha possibilità, né capacità di difendersi: le persone più bisognose, gli invalidi a cui vogliono tagliare il già misero assegno, le famiglie con figli che perdono ogni sostegno sociale. E' più facile chieder sacrifici a chi è già tanto provato nella vita, specialmente alle famiglie che hanno figli con difficoltà. Ad esse viene risposto, già da molto tempo, che non ci sono soldi. Adesso, con l'accentuarsi di questa crisi, queste famiglie saranno ulteriormente umiliate. Dobbiamo unirli tutti per impedire che si continuino a calpestare i diritti dei più deboli.

A voi giovani, che a vostra volta siete colpiti soprattutto nel mondo del lavoro e con le vostre scelte già testimoniate un modello di vita diverso, il compito di combattere queste ingiustizie! Non lasciatevi contaminare da questa società individualista che produce solo diversità, da questo mondo in cui contano solo ricchezza e bellezza. Non si può fare un mondo più umano se non si cammina nell'amore, se non si rico-

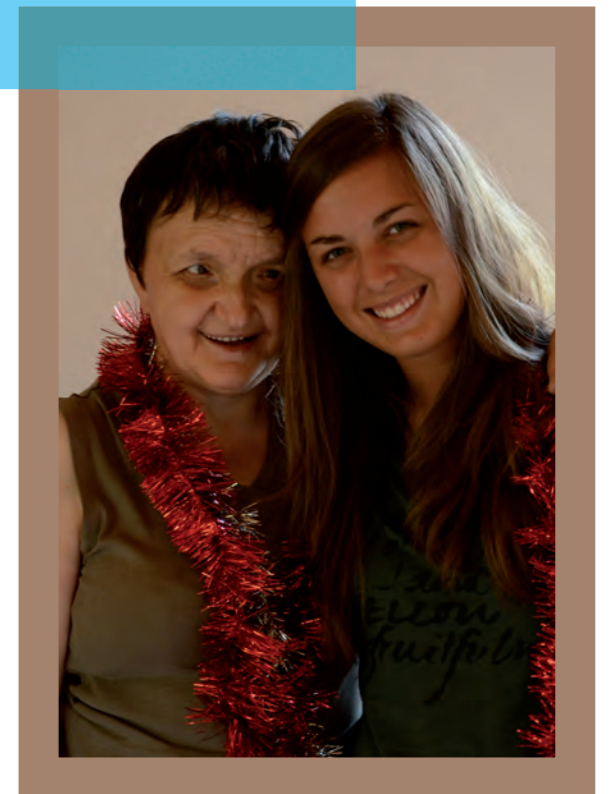
nosce che anche le persone che per la società non contano nulla sono come noi, anzi, meglio di noi, e che la diversità è una ricchezza per tutti.

In questa festa voglio ringraziare in particolare don Francesco Vecchi che ha presieduto l'Eucaristia. L'abbiamo conosciuto da seminarista per qualche anno, quando prestava il suo servizio volontario con noi: ora continua a essere fra noi da sacerdote, ma anche come volontario con il medesimo atteggiamento di servizio. Noi contiamo molto sulla sua amicizia. come su quella di padre Dario che verrà nei prossimi giorni. Il nostro desiderio è che don Francesco continui anche a Bologna ad esserci vicino offrendoci il prezioso servizio del ministero sacerdotale.

Oggi ci ha riuniti la festa di Santa Chiara. Permettete che vi lasci un ultimo pensiero. Sono passati 800 anni da quando Santa Chiara si consacrò per sempre al Signore e volle seguire le orme di Francesco in una vita di totale dedizione alla preghiera.

Ci ripromettiamo di recarci ad Assisi nella prossima primavera. A Lei vogliamo affidarci, oltre che alla protezione di Maria, per il futuro dei nostri gruppi e dei centri, per il futuro di tutti i nostri ragazzi.

**Aldina**





# Vacanze con Casa S. Chiara a Sottocastello



Sono entrata in Casa S. Chiara a novembre nel 1964 per poter lavorare a Bologna e fui accolta a braccia aperte da Aldina, perché diceva che noi lavoratrici che avevamo una famiglia regolare aiutavamo con la nostra presenza le ragazze che famiglia non avevano. Vi sono rimasta nella casa di via Pescherie Vecchie fino al 1973, quando mi sono sposata con Mimmo, allora Sottufficiale della Marina Militare, ma anche in seguito mi sono sempre tenuta al corrente sulle iniziative di Casa Santa Chiara.

L'amore che Aldina ha sempre avuto per la montagna lo trasmetteva a chi le era vicino. Lo dimostra la casa che è riuscita a costruire con l'aiuto di tanti volontari a Sottocastello di Pieve di Cadore.

Spesso nelle vacanze di Natale sono stata a Sottocastello. Da qualche anno andiamo anche in estate, perché mio marito, ori-

ginario di Mattinata, nel Gargano, è innamorato delle meravigliose Dolomiti.

Quest'anno abbiamo portato con noi nostro nipote Daniele di 12 anni e vi garantisco che non voleva ritornare a casa per quanto si è divertito con i suoi coetanei Pavel ed Alessandro. E' rimasto stupefatto delle meravigliose montagne che non aveva mai visto così da vicino... poi le passeggiate, la seggiovia, lo spettacolo dei paesi caratteristici, i laghi, i boschi, i fiori, le bicicletate, le arrampicate...

A Sottocastello Casa S. Chiara organizza le vacanze per famiglie e per persone con difficoltà diverse. Esse sono seguite da volontari cioè ragazzi/e lavoratori o studenti che scelgono di trascorrere le loro ferie dedicando un po' di tempo agli altri. Al termine della vacanza partono forse stanchi, ma con le lacrime agli occhi perché "Il

Signore ha messo un seme nel loro cuore", un seme che germoglierà.

Pensavano di dare il loro tempo, invece hanno ricevuto tanto affetto da persone (anche con qualche anno più di loro) che lo distribuiscono a piene mani. Queste persone, di varie età, hanno ognuno una caratteristica: ti chiedono come ti chiami, ti porgono la mano, si presentano e non si dimenticano di te. Ogni volta che ti vedono ti fanno un gran sorriso, con gli occhi pieni di gioia. Solo perché hai risposto al loro saluto, si sentono considerati.

La presenza di altre persone e di famiglie in particolare, li migliora molto nel comportamento in generale e nei rappor-

ti fra loro. Per aiutarli bisogna stare con loro.

L'insegna della residenza non reca termini come Hotel o Albergo o Pensione, ma CASA S. CHIARA. Casa, perché come casa è gestita e Aldina è la mamma di tutti. Non dimentica nessuno, a volte non riesce a riposare per dire una parola ad ognuno dei suoi figli presenti. Non dimentica i compleanni e quindi quasi ogni giorno c'è la torta per tutti.

In agosto ci sono state feste speciali: S. Lorenzo, Patrono

del Paese, il 10 agosto; S. Chiara, Patrona della Casa, l'11 agosto, con la Messa nella Cappellina dedicata alla Madonna e la partecipazione di tanti amici venuti anche da Bologna e della gente del paese. Quest'anno nel pomeriggio, una pianista di fama internazionale ci ha offerto un concerto all'Auditorium di Pieve di Cadore con il contributo del Comune.

Nella casa è sempre presente un sacerdote che offre il dono della Messa. Non manca nulla,

nemmeno i giochi per i più piccoli, le altalene, gli scivoli... Ricordo il motto che ispirava la comunità quando eravamo in via Pescherie Vecchie:

**“UNA PER TUTTE, TUTTE PER UNA, STRINGERE UN VINCOLO DI AMICIZIA CHE NON SI SPEZZERA' MAI”.**

Se dopo quasi 50 anni mi sento legata a Casa S. Chiara e mi commuovo a ricordare le ragazze e le persone che sono passate da qui, in quel motto c'è molto di vero.

**Carla e Mimmo**





# Speciale: Il gruppo di via Lame compie 30 anni

## La nostra prima casa in pescherie vecchie

Sono sempre rimasto colpito da quello che è uno dei pensieri base che hanno contraddistinto la vita di Aldina: "Se c'è una situazione che il Signore ci chiede di affrontare è giusto farcene carico; la Provvidenza ci aiuterà".

Ed è ciò che in effetti è successo a me e Monica con la nascita del gruppo famiglia di Pescherie Vecchie.

Io stavo svolgendo il servizio civile da alcuni mesi (era il 1982) diviso fra il Ponte, il gruppo di Saragozza e Sottocastello. Per condividere un po' ciò che stavo vivendo Monica decise di venire a trascorrere un turno a Sottocastello e qui ci convinchemmo che sarebbe stato possibile ampliare questa esperienza in modo da far sì che il mio anno di servizio civile diventasse un periodo di volontariato vissuto a livello familiare. In breve tempo maturò perciò in noi l'idea di anticipare il nostro matrimonio, che avevamo previsto per la fine del periodo di servizio civile e mettere a disposizione la nostra famiglia nascente per affrontare insieme qualcuno dei tanti problemi che ogni giorno si presentavano a CSC.

Quando alla fine dei turni di Sottocastello ci recammo dall'Aldina a proporci come famiglia, ci disse che capitavamo proprio a proposito. Aveva infatti appena ricevuto una richiesta perché due dei nostri ragazzi, Bruno e Vincenzo, per motivi diversi, trovasero una sistemazione indipendente rispetto alle loro famiglie.

Non ne sono sicuro, ma probabilmente fu proprio Aldina la prima persona ad essere a conoscenza del desiderio di sposarci, prima ancora dei nostri genitori.

Era settembre e, dopo avere preparato le cose molto velocemente, a gennaio ci sposammo.

Al ritorno dal viaggio di nozze trovammo che in realtà il gruppo era già partito anche



senza di noi (evidentemente la Provvidenza aveva bisogno di anticipare un po' le cose) grazie a Pierluigi Baltieri e a Giovanni che già da alcuni giorni erano andati a vivere in Pescherie.

In questo modo è iniziato quello che è stato sicuramente il periodo più "forte" della mia vita. La nostra famiglia si può dire sia nata già con due figli adulti, tanto che Vincenzo aveva preso l'abitudine di chiamarmi papà. Mentre Monica continuava il suo lavoro di infermiera all'ospedale di Bazzano, io, dopo avere mandato i miei "figlioli" ai rispettivi lavori mi occupavo dei vari aspetti della gestione quotidiana di CSC e delle attività del Ponte, anche perché Giovanni, dopo poco tempo, venne mandato dal Ministero della Difesa a svolgere il suo servizio civile in Regione. Per alcuni mesi sono stato quindi l'unico obiettore di Casa Santa Chiara, ma devo senz'altro dire un enorme grazie a tutti quelli che mi hanno aiutato in questo periodo, soprattutto a Pierluigi Baltieri, che allora non aveva ancora nessun incarico "ufficiale", e più tardi a Pierluigi Ribani, che avrebbe poi preso il mio posto all'interno del gruppo famiglia; e devo dire che sono stati entrambi molto più bravi e utili di me, perché la loro presenza è continuata molto più a lungo



## Buon 30° Compleanno al Gruppo di Via Lame

C'era una volta...così iniziano le favole... Era il 1982... quando iniziava la favola della famiglia di Via Lame (i primi anni in via Pescherie Vecchie, 1 sopra al Ponte)... L'Italia di Paolo Rossi aveva appena vinto il mondiale di Spagna e... Pertini fumava la Pipa... Bruno Vincenzo e Walter... e poi Renato... e poi Fabrizio... e poi Roberto...

Ma si sa... nelle favole c'è sempre una storia d'amore a lieto fine... e anche noi avevamo la principessa... Monica e il principe... Alberto (questo abbinamento mi suona vip)... che, proprio come nelle favole, sono arrivati all'altare...

Ma questo ce lo facciamo raccontare da loro nella testimonianza recuperata dal libro dei 50 anni di Casa Santa Chiara (chi fosse interessato lo trova ancora al Ponte)...

Dallo stesso libro dei 50 anni di CSC (correte al Ponte a prenderlo, perché ci sono tante belle esperienze ben raccontate) abbiamo recuperato anche questa intervista a Bruno Girotti del 2009 nella quale si ripercorrono questi 30 anni... visti dalla parte dei ragazzi.

Ci sono state presenze forti continuative nel tempo... i Pierluigi, Rosmary, Fortunato, Stefano... rimasti per molti anni... ma anche alcuni studenti, gli ultimi Michele ed Elio, e diversi obiettori.

Nel frattempo il gruppo si è consolidato... anche per far fronte a nuove esigenze con il passaggio in via Lame e l'arrivo di Renato, Fabrizio e Roberto... Ci sono diversi educatori ben preparati, sotto la guida sapiente di Eliana... Max, Luca, Paolo, Andrea, Claudio, ma anche molti amici del gruppo che fanno sentire la loro presenza quasi mensilmente e non si perdono nessun compleanno.

So da fonti certe che è in preparazione, oltre che una festa in novembre, anche un librettino per ripercorrere questi 30 anni di vita.

E la favola continua... sono nate diverse famiglie... Pierluigi e Sandra, Massimo e Cristina, Pier e Marcella, Fortunato e Magda, Eliana e Gianluca... (Italo dai che il tuo momento è dietro l'angolo...).

Ma ora ricordiamo gli inizi con Monica e Alberto.

**Fortunato**





della mia. Al termine del mio periodo di servizio civile, ad ottobre, ho infatti lasciato a loro il compito di continuare il mio impegno, anche perché stavano per avvenire altri grossi cambiamenti nella mia vita: l'arrivo di Federica che sarebbe nata dopo pochi mesi, e il mio ingresso nel mondo del lavoro a fianco dei miei familiari che mi aspettavano con ansia. Resta comunque dentro di me e di Monica un grande e profondo ricordo per tutto ciò che questa esperienza ci ha dato, e speriamo di avere lasciato anche solo una piccola parte di tutto il bene che abbiamo ricevuto.

**Alberto Zambelli e Monica Balboni**

*Abito in via Lame... ma anche a Montechiaro... a Sottocastello...*

**intervista raccolta da Fortunato Viotto**



**Bruno Girotti...**

Presente! Come sta la Chiara? Bene!

**Nato a...**

S. Giovanni in Persiceto

**Hai 56 anni, ma ti ricordi quando sei venuto a Casa S. Chiara?**

Nel 1982, il primo che mi veniva a prendere era Valerio Alberghini. Sono passati tanti anni...

**Tu sei tra i fondatori del gruppo di via Lame, vero?**

Sì, io e Vincenzo e poi Walter. Con la Monica Zambelli e Alberto, prima che si sposassero... con Giovanni Gamberi e Pierluigi Baltieri. Eravamo in via Pescherie Vecchie, dove c'era il Ponte. Poi sono arrivati Pierluigi Ribani e Massimo Sandrolini, e poi te per tanti anni.

Eh... sì 16 anni assieme fino al 2004... Ma quante vacanze abbiamo fatto assieme? S. Giuliano, Cesenatico, Marina di Montemarignano, Cattolica, 10 anni a Rimini, Pinarella, Cortina, Sappada... Sottocastello...

**Bravo! poi mi sono sposato anch'io...**

Con la Magda ha ha ha

**E con noi chi c'era? Roberto Bonato, Attilio, Stefano e un sacco di obiettori...**

...e Renato e Rosmery

**Bravo... tu le donne non te le scordi...! E cosa ti piaceva fare?**

Andavo tutti i giorni al Ponte che era al piano di sotto, facevo raccolta di calendari, dei bollettini diocesani e parrocchiali che andavo a prendere nelle Chiese di Bologna... e delle cassette dello Zecchino d'Oro e andavo all'Antoniano da Mariele Ventre

**E nel 1998 il trasloco in via Lame con il camion di Angelo Balassini, sempre generoso con noi di Casa Santa Chiara, anche a Sottocastello... Te lo ricordi?**

Il papà dell'Ester... Sì, con Eliana e Stefano siamo andati in Via Lame...

**E in via Lame chi si è aggiunto?**

Fabrizio Grandi e da due anni Roberto Defendi e con loro Michele ed Elio

**Ma siete in tanti adesso...**

Sì, Max, Paolo, Luca, Emanuele, Tonino,

**Ma tu non vivi solo in via Lame...**

Vado a lavorare, prima al CAP, ma da molto tempo a Montechiaro

**Sono più di 20 anni che sei a Montechiaro, ti ricordi...**

Paolo Grossi, Paolo Tinti, la Clara Adriano, la Monica... Paolo Santi, Pier...

**Questi ci sono ancora... è più facile**

La Daniela, la Silvana, Marco Peli, Lupo, Renato...

**Bravo... non occorre che li dici tutti... e in questi anni hai fatto un sacco di lavori... allevatore di conigli e di galline, giardiniere, boscaiolo**

...al Luminasio con Marco Neri e Gianfranco...

**Ma tu hai anche un'altra famiglia, anzi due... Cosa fai il mercoledì e il sabato?**

Vado da mia madre Silvana e dalla Milena, con la Sara e Maurizio

**Bella la tua nipotina! E la domenica...**

Con il Ponte!

**La tua famiglia viene da sempre a Sottocastello, vero?**

Mia madre è sempre in cucina con la Simonetta... Anche Milena e Maurizio hanno fatto tanti turni

**Certo che se facciamo due conti: Natale, Pasqua ed Estate moltiplicati per 27 anni fanno una ottantina di turni a Sottocastello per te. La conosci bene la strada... Ma cosa ti piace di Casa Santa Chiara?**

Tanti amici, tante volontarie...

**E' una bella grande famiglia?**

Sì!!

**Un'altra tua passione sono i compleanni...**

**Chi viene?**

Il gruppo di Zola, con la Francesca e la Stefania, la Laura, la Miria, la Sara, la Magda, la Lara, la Manuela, Milena con Sara e Maurizio,

**forse anche qualche uomo... e il regalo più gradito...?**

Il cappellino... c'è sempre

**Sei anche molto religioso, sei sempre in prima fila alle Messe, anche quelle con il Cardinale, e vai a vedere la Madonnina di S. Luca quando scende e quando sale... Ti piace cantare...**

Sì!

**E Fortunato?**

Quello della piscina... ma adesso vado in palestra hi... hi... hi







GRAZIE ANDREA!

Grazie Andrea per tutti questi anni che hai passato al Ponte, per quello che hai fatto per il Ponte e per i ragazzi del Ponte, per la tua immensa disponibilità, per la tua fattiva collaborazione, per la tua creatività, per la tua eccellente capacità organizzativa, per i tuoi rapporti coi gruppi famiglia, con le Signore del giovedì e dei mercatini, con le parrocchie, per le domeniche e le gite organizzate.

Abbiamo aperto il Ponte senza la tua presenza, ma faremo tesoro e porteremo avanti quanto ci hai lasciato.

Ti auguriamo grossi successi nello studio e nel futuro lavoro.

**Sergio e tutti i volontari di Casa S. Chiara**

PROGRAMMA DELLE DOMENICHE

Che bello è... quando c'è tanta gente... E la musica, la musica, ti riempie il cielo... Beh, anche se non c'è la musica... ci siamo noi!!!

Gli amici del PONTE!!! Con le nostre mitiche attività domenicali

AVVISO IMPORTANTISSIMISSIMISSIMO !!!

Affinchè l'organizzazione delle iniziative domenicali sia sempre più efficiente (con l'intento quindi di perdere meno tempo possibile a discapito delle attività stesse e per evitare spiacevoli rinunce da parte di qualcuno per mancanza di posti sui mezzi di locomozione) chiediamo di prenotarsi per tutte le domeniche che interessano, sia che queste prevedano l'uso di pullman granturismo, sia di pulmini ben più modesti. Quindi è necessario:

**PRENOTARSI PER TUTTE LE DOMENICHE TELEFONANDO**

**ENTRO IL GIOVEDÌ PRECEDENTE AL PONTE tel: 051.235391**

DOMENICA 16 SETTEMBRE 2012

Arriva l'autunno e a qualcuno mette un po' di malinconia: giornate grigie, un po' di foschia, il ritorno definitivo al lavoro dopo gli ultimi brandelli di ferie... Per noi questa regola non vale! Per noi l'avvicinarsi dell'autunno vuol dire uva, feste e brindisi... (Però...! Eh...!?). Inneggiamo alla vendemmia anche per quest'anno:

FESTA DELL'UVA a CASTENASO

E fra i vari stand ricordate di cercare quello di Casa Santa Chiara. Ritrovo ore 14.30 a porta Saragozza, puntuali, e ritorno sempre allo stesso posto ore 18.00. Portate Euro 2,00 per i pulmini!

CHI NON SI PRENOTA AL PONTE RESTA A CASA tel. 051.235391

DOMENICA 23 SETTEMBRE 2012

Va bene gustare certi grappoli e qualche bicchierino... Ma oggi offriamo di più: i carri allegorici della

SAGRA DELL'UVA e dei Lambruschi modenesi a CASTELVETRO (MO).

Ritrovo ore 14.00 a porta Saragozza, puntuali, e ritorno sempre allo stesso posto ore 19.00... un



po' brilli, ma ci saremo... ah dimenticavo: portate Euro 5,00 per i pulmini.

CHI NON SI PRENOTA AL PONTE RESTA A CASA tel. 051.235391

DOMENICA 30 SETTEMBRE 2012

"C'è un grande prato verde... dove nascono speranze... che si chiamano ragazzi... questo è il grande prato dell'amore!!!!"

Avete capito? Speriamo. Vogliamo vedere la bellezza dei colori dell'autunno e vogliamo approfittare degli ultimi tepori...

Si parte alle ore 15.00 da sotto il PONTE in P.za Maggiore, verso un

PARCO CITTADINO!

Portate i soldini per il gelato... Ritorno per le ore 17.45.

Se fa brutto ci guardiamo un Film al Ponte: meglio al calduccio...

DOMENICA 7 OTTOBRE 2012

Cominciate a informarvi sugli ultimi film usciti, sul miglior attore e sulla più bella attrice del momento, sulla trama più stuzzicante, e... perché no... anche sui cartoons.

Sì, perché oggi vi proponiamo un



POMERIGGIO AL CINEMA

e dovremo scegliere quale film andare a vedere...!!!

Ritrovo previsto alle ore 15.00 a P.ta Saragozza e ritorno per le ore 18.30. ATTENZIONE: Portare soldi pulmini e biglietto Euro 6,00!!!

DOMENICA 14 OTTOBRE 2012

FESTA DELL'AMICIZIA!!!!

vedi pag. 16

DOMENICA 21 OTTOBRE 2012

Dopo la grande Festa di Villa Pallavicini oggi riprendiamo le nostre trasferte domenicali.

Chi potremmo andare a trovare se non uno che ci fa pregare bene, suona la chitarra e ci dà pure da mangiare...? Sì, ce ne andiamo a

SAVIGNO, da Don Tino

(che abbiamo conosciuto nelle estati a Sottocastello).



Quest'anno ci alzeremo comodi... Partenza da P.ta Saragozza alle 9.50 con S. Messa alle ore 11,30 e rientro per le ore 16.30 portate Euro 7,00

(un po' per i pulmini e un po' per il pranzo)!!!

CHI NON SI PRENOTA AL PONTE RESTA A CASA tel. 051.235391

DOMENICA 28 OTTOBRE 2012

Amici oggi tutti pronti ben protetti contro il freddo a P.ta Saragozza alle ore 14.40 per andare alla

Sagra del marrone a Castel del Rio

Portate 5,00 Euro per i Pulmini e qualche moneta se volete assaggiare...

Ritorno alle 18.40 a P.ta Saragozza.

Se piove Cinema al Ponte.

DOMENICA 4 NOVEMBRE 2012

Oggi, per il ponte dei morti, ci concediamo un turno di riposo... per dare a tutti la possibilità di andare a trovare i propri cari.

DOMENICA 11 NOVEMBRE 2012

Oggi non andremo lontanissimo... Siamo infatti ospiti di Mons. Stefano e della

Parrocchia di S. BARTOLOMEO e GAETANO

sotto le due Torri (anche il Ponte appartiene a questa parrocchia).

Ci ritroviamo direttamente sotto il portico davanti alla Chiesa alle ore 10.20. S. Messa alle 10.45





e resteremo assieme fino alle 15.00.

**DOMENICA 18 NOVEMBRE 2012**

Già da due anni ci siamo ritagliati, in mezzo alle mille attività frenetiche, questo spazio musicale

**al circolo l'Airone di CASTENASO.**

Sarà seguito da un lauto buffet sempre offerto dai nostri amici del Circolo. Ritrovo a P.ta Saragozza alle ore 15.00 e ritorno previsto a P.ta Saragozza per le ore 19.30. Portate Euro 3,00 per gli assetati (volontari?,no) pulmini!!!  
CHI NON SI PRENOTA AL PONTE RESTA A CASA tel. 051.235391

**DOMENICA 25 NOVEMBRE 2012**

A Novembre è tradizionale la castagna... e a noi... se c'è da mangiare e bere... le tradizioni piacciono.

Quando eravamo più giovani, 15 anni fa, guidati dall'Antonella, si andava a raccogliere per boschi... Oggi noi, un po' imborghesiti, dopo essere passati al mercato di via Pescherie Vecchie, facciamo tappa e castagnata nel nostro

**NUOVO CENTRO di PRUNARO di BUDRIO**

per vedere la nuova casa appena inaugurata e per continuare le pie tradizioni. Ritrovo a P.ta Saragozza alle ore 15.00 e ritorno previsto a P.ta Saragozza per le ore 18.30. Dolenti note: portate Euro 5,00.

CHI NON SI PRENOTA AL PONTE RESTA A CASA tel. 051.235391

**DOMENICA 2 DICEMBRE 2012**

Oggi si sale un pochino... ci addentreremo nell'Appennino Bolognese... lontano dallo smog della città... a cercare aria buona e gli amici che ormai da alcuni anni ci invitano...

Si!! Saremo ospiti di Don Silvano, Andrea e gli amici della

**parrocchia di VERGATO (BO).**

Ci troveremo a Porta Saragozza alle ore 9.00, poi

ci sarà la S. Messa e, dopo un lauto pasto, torneremo alle ore 17.20 e ...Euro 5,00 per i pulmini!!!



CHI NON SI PRENOTA AL PONTE RESTA A CASA tel. 051.235391

**SABATO 8 DICEMBRE 2012**

Niente domenica... Oggi anticipiamo al sabato! Pensavate dimenticassimo l'appuntamento... e come potremmo... la nostra Mamma... la nostra cara Madonnina...

Oggi è l'Immacolata e allora andiamo a salutare

**la Madonna in piazza Malpighi a Bologna per la celebrazione della FIORITA!!!**

Ritrovo al PONTE alle 15.20 e staremo in piazza fino alle ore 18.00.

**DOMENICA 9 DICEMBRE 2012**

Sospensione delle attività

**DOMENICA 14 DICEMBRE 2012**

Oggi...eh ... a proposito di spirito comunitario, non possiamo non parlare della

**PIZZATA**

di questa sera... in un accogliente ristorante... nella quale, bando alle diete, ci abbufferemo all'inverosimile! Prenotarsi al Ponte entro il 4 Dicembre!!! Chi ha bisogno potrà essere riaccompagnato (solo a Bologna, Casalecchio e S. Lazzaro).

**DOMENICA 16 DICEMBRE 2012**

ggi ci troviamo direttamente

**alla Sacra Famiglia, da Don Pietro alla chiesa al Meloncello!!!!**

E' una delle giornate più attese... l'aria di Natale che si comincia a respirare... tanti amici... una comunità che ci ospita



come sempre prima delle feste di Natale e ci dà la possibilità di farci gli auguri.

Ci vediamo direttamente là alle ore 11.00, dove parteciperemo alla S. Messa delle ore 11.15, mangeremo splendidamente ed abbondantemente e ci divertiremo insieme, come sempre.

Ci faremo venire a prendere alle 16.40 sempre in parrocchia.

**VENERDI' 21 DICEMBRE 2012**

**FESTA DI BABBO NATALE AL PONTE!!!**



...e chiusura del Ponte A voi tutti i nostri auguri: Buon Natale!

**LUNEDI' 7 GENNAIO 2013 RIAPERTURA DEL PONTE!!!!**

**DOMENICA 13 GENNAIO 2013**  
Giornata al calduccio... con questi freddiiiiiii... Un the bollente... qualche patatina... Chi prima arriva avrà i posti migliori... Oggi vi proponiamo un

**POMERIGGIO AL CINEMA AL PONTE.**

Ritrovo previsto alle ore 15.20 direttamente al PONTE e rientro alle ore 18.00.

**DOMENICA 20 GENNAIO 2013**

Siete riusciti a sopravvivere ai lauti pranzi natalizi? ...lo spero, perché anche il pranzo di oggi non scherza... Eh!! ...i cuochi della

**Parrocchia di ALTEDO!!!**



Siii, andiamo ancora da quei mattacchioni!!

Puntuali alle 9.50 a Porta Saragozza. Là parteciperemo alla Messa delle 11.30, pranzereemo e passeremo insieme il pomeriggio.

Il ritorno sarà alle 17.20 al solito posto. Per oggi bastano la vostra allegria e Euro 4,00 per i pullmini!!!

**CIAO A TUTTI DI TUTTO CUORE DAGLI AMICI DELLE "DOMENICHE DEL PONTE" E... BUON DIVERTIMENTO !!!**

Fortunato

